

## AVVISO AL PUBBLICO



### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Sarlux Srl con sede legale in Sarroch (CA) – Strada Statale Sulcitana n.195 – km 19, comunica di aver presentato in data 19 dicembre 2017 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Adeguamento Tecnologico del Terminale Marittimo Impianti SUD – Stabilimento di Sarroch (CA)" compreso nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ai punti 11 e 12, denominate rispettivamente:

- "Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terra ferma e l'esterno dei porti, che possono accogliere navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere connesse";
- "Interventi per la difesa del mare: Terminali per il carico e lo scarico degli idrocarburi e sostanze pericolose (Omissis)".

Il progetto, localizzato all'interno dello Stabilimento Sarlux in comune di Sarroch (CA) e nelle relative pertinenze a mare, concerne la prevista attuazione di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento impiantistico dell'esistente Terminale Marittimo – Impianti SUD e degli annessi pontili per il carico e lo scarico dei prodotti.

Gli interventi sono inquadrabili nelle seguenti categorie principali:

- Azioni di rinforzo strutturale in corrispondenza del primo tratto a mare del pontile (dalla radice del pontile fino alla cabina di controllo, per una lunghezza di circa 1.300 m), dove l'aumentata intensità e frequenza degli eventi meteomarinari estremi registrata negli ultimi anni, con particolare riguardo alle mareggiate originate da venti di scirocco, fa sì che le esistenti tubazioni di grezzo siano investite dalle creste delle onde frangenti e sottoposte, conseguentemente, a gravose ed impreviste sollecitazioni. Gli interventi consistono nella costruzione di una nuova palificata di rinforzo, da posizionare parallelamente agli esistenti sostegni delle tubazioni di grezzo. Tali elementi verticali (n. 58 nuovi Pali di Tipo "A" - Ø1219 mm – Penetrazione 16/18 m), oltre ad avere diametro maggiore rispetto agli esistenti, presenteranno una quota di estradosso di +1,60 metri medi rispetto alla quota della palificata attuale. Ciò consentirà di mettere in sicurezza le linee di grezzo, prevedendo, in fasi successive, il posizionamento di due nuove linee ad una quota media di +6.35 metri s.l.m.m., superiore al profilo di progetto dell'onda estrema, ed alleggerire in tal modo i carichi sui cavalletti di sostegno esistenti;
- Azione di rinforzo strutturale, da condursi secondo criteri di irrigidimento analoghi al punto precedente, riguarderà anche i primi 4 sostegni dei tratti di pontile dal Terminal di Controllo fino al terminale di testata denominato "Isola" (n. 8 nuovi Pali di Tipo "B" – Ø762 mm – Penetrazione 24 m);
- Realizzazione di una nuova piattaforma a mare in corrispondenza delle Isole (I1 e I2), al fine di poter installare un sistema di monitoraggio e di pulizia delle nuove linee di grezzo (c.d. pig). A tal fine sarà necessaria la messa in opera di nuovi pali di supporto (n. 4 nuovi Pali di Tipo "D" – Ø914 mm – Penetrazione 25 m);
- Realizzazione di una nuova Unità di Recupero dei Vapori prodotti durante le operazioni di caricamento delle navi di composti di idrocarburi liquidi volatili al proprio Terminale Marittimo (VRU - Vapour Recovery Unit). La nuova unità di trattamento vapori è prevista a terra, in prossimità della vasca acque meteoriche alla radice del pontile entro un'area dedicata ad ospitare l'impianto. Ai fini dell'installazione delle componenti di impianto VRU, sono previsti lavori di ampliamento delle piattaforme esistenti, supportandole mediante pali del diametro di 1219 mm (n. 2 nuovi Pali Tipo "E" – Ø1219 mm – Penetrazione 16/18 m);

- Realizzazione di una nuova briccola di accosto denominata NB3, da posizionarsi in corrispondenza dell'Isola I1. La briccola sarà installata in sostituzione dell'esistente B3, non più rispondente alle attuali esigenze funzionali del terminale per posizione ed energia assorbibile. Con tali finalità è prevista l'installazione di un nuovo palo, avente diametro 1.600 mm e profondità di infissione 27 m;
- Installazione di un sistema indipendente di schermatura dei tubi per il trasferimento prodotti dall'azione delle onde nel medesimo tratto di pontile interessato dagli interventi di rinforzo, ossia dalla radice fino alla cabina di controllo.

Per tutto quanto precede, le motivazioni strategiche degli interventi proposti originano principalmente da esigenze di mantenimento nel tempo di adeguate condizioni di sicurezza funzionale del Terminale Marittimo, in rapporto al progressivo aggravamento degli eventi meteomarinari estremi, nella logica, improntata alla prevenzione di eventi incidentali attribuibili a situazioni meteorologiche calamitose, alla salvaguardia ambientale ed all'operatività degli impianti.

La realizzazione del sistema VRU è invece prevista in ottemperanza a specifica prescrizione impartita in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale e nell'ambito delle azioni di miglioramento delle prestazioni ambientali in conformità alla BAT 52 di cui alla Decisione di esecuzione della C.E. n. 2014/738/UE del 9 ottobre 2014.

A fronte di moderati e transitori effetti ambientali negativi ascrivibili al processo costruttivo, principalmente riconducibili alla mobilitazione di sedimenti, all'emissione di rumore e vibrazioni ed alle interazioni con l'ecosistema marino, il progetto di adeguamento tecnologico del Terminale Marittimo Impianti SUD Sarlux non è suscettibile di indurre un apprezzabile decadimento della qualità ambientale o modificare le principali linee di impatto ascrivibili alle attuali condizioni operative dello stabilimento di Sarroch. Di contro, prefigurando un'apprezzabile ottimizzazione delle prestazioni ambientali dei processi in atto presso il Terminale Marittimo (nuova unità VRU) ed assicurando la conservazione nel tempo di ottimali condizioni di sicurezza strutturale e funzionale del pontile e delle linee di grezzo, il progetto concorre positivamente alla riduzione delle emissioni diffuse ed al controllo del rischio di incidenti e malfunzionamenti.

Il progetto rientra tra le modifiche di cui all'Allegato D – Punto 2 del D. Lgs. 105/15 e per lo stesso si dovrà presentare, ai sensi del suddetto decreto, la dichiarazione di non aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

*DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.*

Il legale rappresentante

*Sarlux Srl  
L'Amministratore Delegato  
Ing. Settimio Guarrata*

Spazio riservato all'Autorità Competente

**Data di pubblicazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA**



17-01-2018